

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1009 presentata dai Consiglieri Frediani, Andrissi, Bertola e Batzella, inerente a "Quali azioni per garantire le funzioni e l'organico dei Servizi per l'Impiego piemontesi"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1009.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Questa interrogazione risale al mese di aprile: nel frattempo ci sono state delle evoluzioni anche in merito a questo tema, pertanto chiediamo all'Assessore di fornirci degli aggiornamenti in merito. Parliamo dei servizi per l'impiego piemontesi, quindi di tutte le modifiche che si sono verificate rispetto all'erogazione e alla riorganizzazione di questi servizi.

Nell'interrogazione, in particolare, poniamo l'attenzione sul personale impiegato all'interno degli sportelli dei servizi per l'impiego e degli uffici destinati a gestire il servizio.

Le domande sono le seguenti: quali sono le azioni che la Giunta regionale intende adottare per colmare la carenza di organico, che ci è stata riferita interagendo con il personale impiegato nel servizio, e la mancanza di un dirigente responsabile nei servizi dell'impegno - qui, ovviamente, avremo degli aggiornamenti - quali e quante siano le strutture inadeguate per il regolare svolgimento dei servizi per l'impiego e se - come è stato più volte annunciato - siano previsti esuberi tra l'organico dei servizi, di quale entità e per quali mansioni.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro

Grazie, Presidente.

In merito all'interrogazione, svolgo due premesse.

La convenzione firmata dalla Regione con il Ministero del Lavoro indica, tra le voci comprese tra le attività che dovranno essere esercitate (previste dalla convenzione), il potenziamento dei Centri per l'Impiego; potenziamento che oggi si sta trasformando nel piano delle politiche attive previsto dal Ministero e dalla nuova legge sul Jobs Act.

In merito alla questione più strettamente legata alle vicende piemontesi, usando come premessa la convenzione stipulata con il Ministero e facendo riferimento alla nomina del direttore dottor Claudio Spadon, che ha preso servizio dal 1° maggio, si sta lavorando

sull'attività di riorganizzazione e valutazione dello stato delle strutture che le Province ci hanno messo a disposizione, con il personale che è stato a sua volta comandato presso l'Agenzia Piemonte Lavoro e i Centri per l'Impiego.

In termini generali, non risultano situazioni di esubero; risulta, semmai, una situazione di carenza di personale che dovrebbe trovare risposta all'interno del punto della convenzione che stabilisce che il Ministero, in collaborazione con le Regioni, definirà il Piano di potenziamento delle attività previste dai Centri per l'Impiego, così come si parla della definizione delle spese per l'attività dei Centri per l'Impiego stessi.

Attualmente, come dicevo, rispetto al tema legato alle strutture, soprattutto in alcuni territori dove si sta per avviare la gara per il rinnovo della sicurezza delle strutture attraverso i controlli sulla sicurezza dei Centri per l'Impiego, si sta definendo il piano di riorganizzazione dell'attività stessa, che immaginiamo da qui a un mese di poter approvare in modo definitivo.

Per quello che riguarda il piano del rafforzamento dei Centri per l'Impiego, è un piano che è stato presentato dal Ministero, ma ancora in fase di discussione e di definizione.

OMISSIS

(Alle ore 11.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 11.16)